

L'INTERVENTO

Mancano i medici? Dall'Ausl non arrivano soluzioni

Mi fa piacere constatare, leggendo la lettera della signora di Cusercoli uscita sul Carlino di mercoledì, di aver avviato un piccolo dibattito sulla sempre più precaria situazione in cui versa la gestione della salute pubblica nell'Alto Bidente. La preoccupazione degli utenti va aumentando, specialmente in un momento in cui all'orizzonte già sembrano profilarsi altri possibili pensionamenti di medici di medicina generale. Un centro come Cusercoli esprime un forte e comprensibile disagio, la lettrice auspica perlomeno un incontro fra politici e amministratori (figure piuttosto latitanti in questa 'querelle'). Per esperienza diretta io resto comunque scettico, visti i precedenti. L'unica soluzione fin qui adottata dall'Ausl è stata quella di nominare figure di medici 'virtuali': soluzione intesa a tutelare più l'operato dell'azienda stessa che il diritto alla salute dei cittadini, garantito dalla Costituzione. Per ironia, proporrei di collocare negli ambulatori medici, dietro la scrivania e il computer, delle sagome cartonate in camice bianco, come in passato si posizionarono silhouettes di vigili urbani nei punti critici di Forlì. Il risultato sarebbe lo stesso, la copertura medica risulterebbe garantita in tutte le sedi ambulatoriali della vallata e oltretutto si realizzerebbe un cospicuo risparmio economico. Resta un dubbio: il dolore, le malattie, la morte sono entità virtuali?

Fabio Ravaioli medico di base in pensione

LA RUBRICA

Inviare domande alla psicologa

Simonetta Giunchi, forlivese, è psicologa e psicoterapeuta. I lettori del Carlino possono rivolgerle domande sui temi della sua professione: occorre inviare un'email all'indirizzo cronaca.forli@ilcarlino.net (forlì senza accento), indicando nell'oggetto 'Lettere alla psicoterapeuta'. Ogni domenica una risposta.

NOI FORLIVESI



risponde
ETTORE MORINI

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a **il Resto del Carlino** via G. Regnoli, 88 - 47121 Forlì Tel. 0543 / 453211 - Fax 0543 / 453217 @ E-mail: cronaca.forli@ilcarlino.net

Necessari i lavori pubblici, ma anche gli eventi

MI fa piacere che in un momento così triste e pieno di problemi anche da noi si pensi di portare a Forlì un po' di allegria con le due serate di grande festa e musica dedicate a Secondo Casadei (conosco bene il liscio perché i miei genitori andavano a ballare). Però mi chiedo: non è comunque meglio pensare prima al dovere e poi al piacere? Forse sarebbe meglio, faccio un esempio, pulire i fossi del forese, tutti pieni di erba, e specialmente vorrei segnalare per quanto mi riguarda la via Biancio da Durazzo.

Carmen Carmellini

Bisogna fare entrambe le cose, cara Carmen, sia pensare alle iniziative pubbliche che agli interventi per il decoro della città e del suo territorio. Semplicemente pulire i fossi dalle erbacce, pur cosa importante, è a dir poco riduttivo. Certo, è un problema pure questo, anzi spesso ci siamo occupati anche e soprattutto in questa rubrica di questioni del genere, ma innanzitutto bisogna curare l'intera città in ogni aspetto. Comunque, visti i problemi che si erano avuti con la precedente azienda che gestiva il verde pubblico all'epoca dell'amministrazione Drei, adesso serve che l'attuale impresa incaricata mantenga i migliori standard che ha finora fornito e quindi che si intervenga in modo puntuale e periodico nella cura dei bordi delle strade e dei fossi, come principalmente delle aree verdi. Giusta quindi ognis egualazione, come la sua. Per quanto riguarda gli eventi come Cara Forlì, si tratta di manifestazioni che, oltre a dare occasioni di svago e divertimento ai cittadini stessi (e soprattutto in tempi di crisi questo è importante), porta anche interesse sulla città, quindi ben vengano. Speriamo di non essere ancora al punto di dover rinunciare a ogni evento per dover fare economia: sarebbe qualcosa di davvero preoccupante, non pensa anche lei?

La ricorrenza

Giancarlo e Vanna festeggiano le nozze di diamante



È una giornata da ricordare quella di oggi per i coniugi Giancarlo Aguzzoni e Vanna Tassinari: festeggiano infatti le nozze di diamante. In occasione dell'importante traguardo del sessant'anni di vita insieme, si uniscono alla gioia della coppia i figli Paolo e Patrizia, il nipote Alessandro, la nuora Laura e il genero Fabio. Ai coniugi Giancarlo e Vanna le felicitazioni anche da parte della redazione di Forlì del Resto del Carlino.

Il ricordo

Addio a mio padre, che dal Cile emigrò a Forlì

MI sembra opportuno informare i tanti forlivesi e romagnoli che l'hanno conosciuto e stimato che mercoledì 31 agosto è morto in Cile, all'età di 89 anni, mio padre Fernando Humberto Viveros Molina. Mia madre Aida (nella foto i due coniugi) è morta quasi tre anni fa e in quella circostanza è stata promossa a Forlì una commemorazione molto partecipata presso l'Istituto Storico della Resistenza. Io e mio fratello Salvatore, nato in Italia un anno dopo il loro arrivo, ringraziamo tutti coloro che sono stati vicini ai nostri genitori e a tutta la nostra famiglia nei vent'anni trascorsi a Forlì, dopo essere stati costretti a fuggire dal Cile in seguito al colpo di stato compiuto da Pinochet l'11 settembre 1973. Mio padre anche dopo il rientro in Cile con la moglie e il figlio Salvatore, che ha avviato un ristorante molto apprezzato a Quilpuè, ha portato nel cuore Forlì. Per lui gli ultimi anni sono stati molto difficili, dopo la scomparsa della nostra amata mamma Aida Gladys Pérez Gomez, una donna di



grande umanità e con un vero amore per la democrazia. Purtroppo io, che ho creato la mia famiglia a Forlì e sono stata per molti anni infermiera all'ospedale, non potrò raggiungere il mio caro fratello Salvatore prima del 10 settembre, ma in questo doloroso momento il mio cuore è in Cile.

Aida Elena Viveros Perez

METEOROLOGICO

Forlì



SOLE sorge 06:35 tramonta 19:47
LUNA sorge 13:10 tramonta 22:40

Cieli in prevalenza poco nuvolosi per l'intera giornata. I venti saranno al mattino e al pomeriggio deboli e provverranno da Nordest. La temperatura massima sarà di 28°C.

FARMACIE

Turno Diurno + Notturno 8:30-8:30

FORLÌ:
San Domenico Via Cristoforo Colombo 7/2 (0543/33041).

GUARDIE MEDICHE

Il servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) è contattabile per gli abitanti di tutti i comuni del comprensorio forlivese, componendo il NUMERO GRATUITO 800533118 (sia da telefono fisso che da cellulare). I comuni interessati sono i seguenti: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casiano, Santa Sofia e Tredozio. Il numero telefonico è gestito da un sistema informatizzato, in modo da garantire sempre al cittadino una risposta da parte di un medico nella sede a lui più vicina.

GUARDIA MEDICA VETERINARIA

Attiva tutti i giorni dell'anno; feriali: dalle 20 alle 8, festivi: dalle 8 alle 8, tel. 333/9449800.

NUMERI UTILI

| | |
|---------------------------|-------------|
| Numero unico di emergenza | 112 |
| Carabinieri | 112 |
| Polizia | 113 |
| Emergenza infanzia | 114 |
| Vigili del Fuoco | 115 |
| Guardia di Finanza | 117 |
| Emergenza Sanitaria | 118 |
| Enel - guasti luce | 803500 |
| Corpo Forestale | 1515 |
| Telecom servizio guasti | 187 |
| Soccorso Stradale ACI | 803116 |
| Guardia medica | 800533118 |
| Energia elettrica | 800999010 |
| Gas | 800713666 |
| Protezione Civile | 0543/706411 |
| Telefono Azzurro | 19696 |
| Comune di Forlì | 0543/712111 |
| Comune di Forlì URP | 0543/712444 |
| Anagrafe | 0543/712327 |
| Polizia Municipale | 0543/712000 |
| Polizia Stradale | 0543/793911 |
| Provincia di Forlì-Cesena | 0543/714111 |
| Centro per le Famiglie | 0543/712667 |

il Resto del Carlino

Cronaca di Forlì dal 1950

Via G. Regnoli, 88 - 47100 Forlì
Tel. 0543/453211 - fax 0543/453217;
e-mail: cronaca.forli@ilcarlino.net
e-mail personali:
nome.cognome@ilcarlino.net

Direttrice responsabile
Agnese Pini
Vicedirettrici
Valerio Baroncini, Giancarlo Ricci
Caporedattore centrale
Massimo Pandolfi
Capocronista Marco Bilancioni
Vicecapocronista e Romagna Sport
Ettore Morini
In redazione Serena D'Urbano